

## CONTROVERSO

### LE PROPOSTE DI ASSEPRIM PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DELLA COMUNICAZIONE. IL RUOLO DI MILANO E DELLA LOMBARDIA

*Grande successo di pubblico in sala. Confronto vivace e costruttivo. Social attenti e conversazioni interessanti. La prima assise sul mercato della Comunicazione in Italia, firmata dalla Federazione dei servizi alle imprese di Confcommercio, ha chiuso i battenti e ha dato appuntamento ai protagonisti del settore al prossimo anno.*

**Milano 20 aprile** – Analisi, idee, proposte, indicazioni e suggerimenti: il dibattito tra i comunicatori e i rappresentanti di multinazionali ed aziende di grandi e medie dimensioni italiane è stato a dir poco vivace.

Il primo appuntamento di CONTROVERSO, l'evento promosso da **Asseprim**, la Federazione dei servizi alle imprese, che si è svolto in casa Confcommercio Milano, dopo un'intera giornata caratterizzata dalla presentazione di ben quattro indagini di mercato e da cinque talk show sui temi più attuali della Comunicazione (programma), si è chiuso ieri con una richiesta corale: lavorare insieme per individuare direttrici di sviluppo e darsi appuntamento fra un anno per fare il punto della situazione.

*“Sono molto soddisfatto della giornata di oggi, ha dichiarato **Umberto Bellini**, presidente Asseprim, a conclusione della tavola rotonda che ha visto dialogare i vertici di tutte le associazioni del settore. Sono tanti gli spunti interessanti emersi dal confronto, ma ne cito solo due. Il primo riguarda la grande transizione che sta vivendo il settore della Comunicazione, che obbliga gli operatori ad avere profili professionali sempre più innovativi e sempre più aggiornati. La formazione quindi è un nodo strategico da risolvere con urgenza, una questione complessa, perché implica investimenti. Noi, come Confcommercio Imprese per L'Italia, attraverso gli Enti Bilaterali, abbiamo messo sul piatto 2milioni e 100 mila euro per la formazione del terziario. L'altro elemento a mio avviso molto importante è la collaborazione con le altre associazioni per risolvere le problematiche emerse dal dibattito di oggi: occupazione, servizi e tutela delle imprese. Oggi confermiamo il nostro impegno a lavorare insieme con tutti gli operatori della Comunicazione, precisando che il nostro obiettivo è mettere insieme le competenze e le esperienze, nel rispetto*

*delle proprie identità. Perché sono sempre più convinto che solo unendo le forze potremo diventare forti, tutelare le nostre imprese associate, farle crescere e dare slancio al mercato”.*

Scenari globali, rivoluzione nella produzione dell’informazione, egemonia dei grandi player mondiali, ma anche focus sulle dinamiche del mercato italiano, con dati inediti su occupazione, fatturati e trend sulle nuove professioni che gestiranno il mercato della Comunicazione nel prossimo futuro.

Una delle analisi presentate: **“2011-2015: mortalità e (ri)nascita nel mercato della comunicazione”**, elaborata con dati inediti, forniti dal Servizio Studi e Statistica Camera di Commercio di Milano su Registro Imprese, periodo di riferimento dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2015, ha messo in evidenza la centralità della Lombardia per il mercato della Comunicazione. In Italia risultano poco più di 27mila imprese attive nel settore, che – nell’arco temporale preso in esame - hanno registrato ricavi per circa 8 miliardi di euro in media l’anno. La Lombardia, dove è concentrato il maggior numero di aziende della Comunicazione, nello stesso periodo, ha generato valore economico con una media annua di più di 3 miliardi e mezzo di euro di giro d’affari, ovvero oltre il 46% dell’intero fatturato nazionale. Un ruolo fondamentale dell’intero territorio regionale che vede Milano e i suoi protagonisti guidare la locomotiva della ripresa del settore e diventare il laboratorio-fabbrica di cultura e produzione della Comunicazione strategica del futuro.

**Dichiarazioni dei relatori e comunicati stampa, disponibili nell’area press room del sito [www.controverso.eu](http://www.controverso.eu).**

Ufficio Stampa  
CONTROVERSO  
Silvia Pasquali  
Mob. 338 4109280  
[media@wipconsulting.it](mailto:media@wipconsulting.it)  
[www.controverso.eu](http://www.controverso.eu)